

Bologna 25. Dicembre 1891

Caro Turchini

Ho avuto a questi giorni di economia nella  
spese pubblica, conseguenza della prodigalità fatta  
il Consiglio provinciale di Modena ha levato dalla  
parte pubblica del Bilancio la somma spesa di  
L. 600 che si erano stanziati sotto il titolo  
di servizio meteorologico, e che servivano a tenere  
vive le indicazioni di 29 stazioni idrometriche  
e termometriche. Ella sa che tale servizio funzio-  
nava regolarmente, e che l'Osservatorio di Modena  
era il centro in cui si raccoglievano e si corregevano  
tutte le osservazioni per poi mandarle a Roma  
alla Commissione meteorologica centrale.

Ora che tutto andava bene che si facesse? Si facesse  
lepir tutto vivere, o non si è modo che tale  
servizio gratuito sia utilizzato col concorso go-  
vernativo? Voglia avere la bontà di significarmi  
il suo parere, e di comovermi a salvarlo e mantenerlo  
in vita un servizio, che immancabilmente ha dato  
ricche indicazioni necessarie per le opere, ma-  
terialmente dove l'opera è per tutti gli usi  
pubblici e privati vigilata.

Ho pure conosciuto apprene da affezione nella  
circolazione sanguigna, che mi ha colpito da due  
mesi, e che dura ancora in causa della presenza  
costante di stazione. Liobbia i miei auguri, e  
mi rispetta

D. lei affetto  
E. Garzaboni